



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.M. DEVILLA"

Istituto Tecnico Geometri "G.M. Devilla" - Istituto Tecnico Commerciale "Dessi-La Marmora"  
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Giovanni XXIII"

Via Donizetti 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 92141440906 - C.M. SSIS02900R

✉ [ssis02900r@pec.istruzione.it](mailto:ssis02900r@pec.istruzione.it) – ✉ [ssis02900r@istruzione.it](mailto:ssis02900r@istruzione.it) – 🌐 <http://www.itgdevilla.gov.it>

### REGOLAMENTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) collabora all'interno dell'Istituto alle iniziative educative e di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

#### **Art. 1 – Costituzione, composizione, convocazione e riunioni del GLI**

Presso l'Istituto di Istruzione Superiore "G.M. Devilla", conformemente alla Dir.M. del 27/12/2012 e alle indicazioni operative contenute nella C.M. n.8 del 06/03/2013, è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Il GLI comprende risorse specifiche e di coordinamento, in modo da assicurare all'interno dell'Istituto il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Il GLI risulta, pertanto, composto da:

- il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- il docente referente del GLI;
- il docente referente del GLH;
- il docente referente per i DSA;
- il docente Funzione Strumentale al POF per l'area "Inclusione";
- il docente Funzione Strumentale al POF per l'area "Orientamento";
- il docente Funzione Strumentale al POF per l'area "Servizi agli studenti: accoglienza, CIC, counseling, educazione alla salute";
- il docente funzione strumentale "Alternanza scuola-lavoro e rapporti con il territorio";
- due rappresentanti del personale A.T.A. (ass. amm. segreteria studenti);
- due rappresentanti dei genitori;
- due rappresentanti degli studenti.

È prevista la possibilità di rinnovo annuale del GLI con decreto dirigenziale per sopraggiunte necessità relative alla sostituzione e/o inserimento di alcuni componenti.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato.

Possono essere invitati a partecipare alle riunioni anche esperti esterni o persone che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni con BES (la famiglia, gli educatori, gli specialisti della ASL, gli operatori dei servizi sociali, ecc.).

Il GLI è convocato almeno tre volte l'anno:

- all'inizio dell'anno scolastico, per verificare l'idoneità della composizione, illustrare ai nuovi membri compiti e regolamento del gruppo di lavoro, procedere all'analisi della situazione, individuare eventuali criticità, definire un calendario di massima delle attività;

- nel corso dell'anno scolastico, per monitorare le attività programmate, operare eventuali aggiustamenti e/o integrazioni, raccogliere eventuali richieste o esigenze specifiche e formulare proposte di intervento;
- al termine delle attività didattiche, per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e analizzare le eventuali cause di mancata o parziale realizzazione, analizzare la situazione nella prospettiva del successivo anno in termini di accoglienza e continuità, formulare un documento di sintesi sulle situazioni di criticità ancora in essere e sugli interventi da attuare nel corso dell'anno successivo.

Il GLI può essere riunito:

- in seduta plenaria, con la partecipazione completa di tutti i componenti;
- in seduta ristretta, con la partecipazione del Dirigente Scolastico e della componente docente o dei soli referenti GLI, GLH, DSA.

Le delibere sono assunte a maggioranza dei componenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

### **Art. 2 – Competenze del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, nella logica dell'autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche, è il garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati; è colui che attiva ogni possibile iniziativa affinché si realizzi il diritto allo studio di tutti gli studenti e di ciascuno.

In particolare, il Dirigente Scolastico ha responsabilità di:

- a) promuovere e incentivare attività e/o corsi di formazione e di aggiornamento del personale della scuola al fine di sensibilizzare, informare e garantire a tutte le componenti il conseguimento di competenze necessarie per agire consapevolmente in termini di inclusività;
- b) valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- c) definire, su proposta del GLI, le idonee modalità di documentazione dei percorsi previsti per gli alunni con BES e coordinare l'elaborazione e le modalità di revisione;
- d) promuovere l'intensificazione dei rapporti tra scuola e famiglie e garantire la loro partecipazione nella fase di elaborazione dei percorsi didattici;
- e) garantire il raccordo con le diverse realtà territoriali (Enti Locali, cooperative, scuole, servizi socio-sanitari, ecc.);
- f) attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto dal precedente ordine di scuola o nel percorso post-scolastico prescelto;
- g) attivare il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la produzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche.

### **Art. 3 – Competenze del GLI**

L'attività del GLI è volta principalmente alla promozione e al monitoraggio di procedure, metodologie, e pratiche organizzative con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'inclusione nell'Istituto in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascun alunno. Il gruppo di lavoro effettua un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione messi in atto e formula una proposta di intervento finalizzata all'incremento del livello di inclusività generale della scuola.

In riferimento alle attribuzioni specifiche, fermo restando quanto indicato dalla normativa riguardo alle competenze del GLH e del referente per i DSA, il GLI interviene per:

- a) effettuare annualmente una ricognizione degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola;
- b) supportare l'azione dei Consigli di classe attraverso la produzione di un modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni non certificati ai sensi della L. 104/1992 e DPCM

- 185/2006 (disabilità) o della L. 170/2010 (DSA) e relative schede di osservazione, di rilevazione e di monitoraggio;
- c) offrire focus/confronto su casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi in un'ottica inclusiva;
  - d) promuovere l'utilizzo degli strumenti di autovalutazione sul grado d'inclusività dell'Istituto;
  - e) rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
  - f) elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), da sottoporre al Collegio dei Docenti e da inviare agli Uffici competenti (entro il mese di giugno);
  - g) procedere ad un adattamento del PAI attraverso la rimodulazione degli obiettivi e delle azioni previste, qualora si rilevassero discrepanze tra la previsione di giugno e la situazione di fatto di settembre;
  - h) interagire con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

#### **Art. 4 – Competenze del docente referente del GLI**

Il docente referente del GLI ha il compito di:

- a) presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLI;
- b) predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI;
- c) curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa ai BES e supportare, attraverso la figura del coordinatore, l'attività dei Consigli di classe in merito ad azioni inclusive;
- e) proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico funzionali all'inclusione ed organizzarne l'utilizzo;
- f) partecipare e promuovere convegni, mostre e manifestazioni riguardanti problematiche sull'inclusione e sui BES e proporre progetti, attività e/o corsi di aggiornamento e di formazione del personale della scuola per potenziare il processo di inclusione;
- g) tenere i contatti con il CTS di Sassari, con la ASL, con i servizi sociali e con gli altri enti esterni;
- h) curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio VI Ambito Territoriale della provincia di Sassari.

#### **Art. 5 – Competenze dei Coordinatori dei Consigli di Classe**

I Coordinatori di Classe svolgono la funzione di referenti per gli alunni con BES, fatta eccezione per gli alunni con disabilità per i quali svolge questo ruolo l'insegnante di sostegno.

In particolare, i Coordinatori di Classe hanno il compito di:

- a) informare i componenti del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con BES (indicazioni del medico specialista che certifica il disturbo evolutivo specifico, dei servizi sociali o della famiglia che evidenziano uno svantaggio sociale, culturale o comportamentale, ecc.);
- b) raccogliere le osservazioni e le indicazioni del Consiglio di Classe per la predisposizione degli atti necessari a documentare il percorso dell'alunno con BES;
- c) fornire dati e informazioni al GLI nell'ambito di monitoraggi, progettazioni e altro;
- d) richiedere la consulenza del GLI nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche atte a favorire il processo di inclusione.

#### **Art. 6 – Competenze dei Consigli di classe**

I Consigli di Classe hanno il compito di:

- a) essere informati delle procedure previste dalla normativa;
- b) individuare e riconoscere gli alunni con BES (tipologia del bisogno, necessità di quando e per quanto tempo personalizzare la didattica, ecc.), fatta eccezione per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 e del DPCM 185/2006 e per gli alunni con DSA certificati ai sensi della L.170/2010;

- c) elaborare, qualora si ritenesse necessario e limitatamente all'anno scolastico in corso, un PDP, condiviso con le famiglie e/o l'alunno se maggiorenne;
- d) attivare le procedure previste per le prove INVALSI e per l'Esame di Stato degli alunni con BES;
- e) promuovere il successo scolastico degli studenti garantendo un clima accogliente ed inclusivo;

#### **Art. 7 – Competenze dei singoli docenti**

I docenti dei Consigli di classe in merito ai BES hanno il compito di:

- a) individuare gli alunni con BES anche sulla base di fondate considerazioni personali di carattere psicopedagogico e didattico da condividere tuttavia con il Consiglio di classe (in tal caso la famiglia deve essere tempestivamente informata);
- b) discutere, concordare e approvare il percorso formativo più opportuno per i reali bisogni dell'alunno e, se lo ritengono opportuno, elaborare con gli altri componenti del Consiglio di classe il PDP;
- c) seguire per tali alunni le indicazioni presenti nei relativi PDP riguardo agli obiettivi, alle metodologie e alle modalità di verifica e valutazione;
- d) monitorare e verificare i PDP o altri percorsi individualizzati con le modalità e nei tempi previsti;
- e) segnalare al Coordinatore di classe e al Referente del GLI l'insorgere di qualsiasi problema inerente il percorso inclusivo.

#### **Art. 8 – Competenze del Collegio Docenti**

Il Collegio Docenti ha il compito di discutere e deliberare il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

---

Approvato dal GLI di Istituto in data \_\_\_\_\_

Delibera del Collegio dei Docenti con delibera N. \_\_\_ del \_\_\_\_\_

Delibera del Consiglio di Istituto con delibera N. \_\_\_ del \_\_\_\_\_

Affisso all'Albo in data \_\_\_\_\_ prot. N. \_\_\_\_\_